



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 22/12/2008

ADDI' 22/12/2008 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente viro	FICHERA	Daniele	Assessore
MONTINO	Estelino	Presidente	MARCINI	Claudio	"
ASCORBI	Bruno	Assessore	MICHELANGELO	Mario	"
COFFOPELLI	Ama Se oco	"	KERRI	Luigi	"
COSTA	Silvia	"	RODARO	Gialia	"
DALIA	francesco	"	TIBALDI	Alessandra	"
DE ANGELIS	francesco	"	VALENTINI	Daniela	"
DI CARO	Mario	"	ZARATTI	filiberto	"
DI STEFANO	Mario	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo TACONIS

***** CONTASTO

ASSERNI: MONTINO - VALENTINI

DELIBERAZIONE N. 962

Oggetto:

POR FESR Lazio 2007 2013 Obiettivo Competitività regionale e Occupazione - Attuazione dell'Attività IV.1 - Assistenza tecnica. Approvazione della Scheda attuativa dell'Attività IV.1 - Assistenza tecnica.





962 22 DIC. 2008 *Pa*

OGGETTO: POR FESR Lazio 2007-2013 Obiettivo Competitività regionale e Occupazione – Attuazione dell'Attività IV.1 - *Assistenza tecnica*. Approvazione della *Scheda attuativa* dell'Attività IV.1 - *Assistenza tecnica*.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore al Bilancio, Programmazione Economico-Finanziaria e Partecipazione;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1783/1999;

CONSIDERATO che il suddetto Regolamento (CE) n. 1080/2006 definisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento con riguardo agli obiettivi «Convergenza», «Competitività regionale e occupazione» e «Cooperazione territoriale europea» quali definiti all'articolo 3, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1083/2006 nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;

CONSIDERATO che il suddetto Regolamento (CE) n. 1080/2006, all'art.5 stabilisce che, nell'ambito dell'obiettivo Competitività regionale e occupazione, l'intervento del FESR si concentra principalmente su tre priorità definite nel quadro delle strategie di sviluppo sostenibile per promuovere l'occupazione;

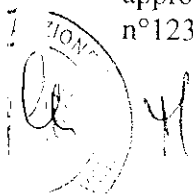
CONSIDERATO che il suddetto Regolamento (CE) n. 1083/2006, all'art. 46 stabilisce che, su iniziativa dello Stato membro, i Fondi possono finanziare le attività di preparazione, gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e controllo dei programmi operativi insieme alle attività volte a rafforzare la capacità amministrativa connessa all'attuazione dei fondi;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1828/2006 del Consiglio dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

VISTO il Quadro Strategico Nazionale per la Politica Regionale di Sviluppo (QSN) 2007-2013, approvato dalla Conferenza Unificata Stato-Regioni in data 21/12/06 e dal Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in data 22/12/06, che è stato approvato definitivamente dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 3329 del 13 luglio 2007;

CONSIDERATO che il QSN 2007-2013 individua nell'ambito della Priorità 10 "*Governance, capacità istituzionali e mercati concorrenziali ed efficaci*", l'obiettivo specifico 10.1.1 – "*Rafforzare le competenze tecniche e di governo delle amministrazioni e degli enti attuatori per migliorare l'efficacia della programmazione della qualità degli interventi per offrire servizi migliori alla cittadinanza*";

VISTA la Delibera CIPE n.166 di attuazione della politica regionale unitaria delineata nel QSN approvata in data 21/12/2007 pubblicata sulla GURI Serie generale n°111 del 13/5/2008 (S.O. n°123);





962 22 DIC. 2007 *BC*

VISTO il POR FESR Lazio 2007-2013 approvato dal Consiglio regionale del Lazio con DCR n. 39 del 3 aprile 2007 e adottato, nella versione definitiva, con Decisione della Commissione n. C(2007) 4584 del 2/10/2007;

CONSIDERATO nel POR FESR Lazio 2007-2013 è prevista, nell'Asse IV, l'Attività IV.1 - *Assistenza tecnica*;

CONSIDERATO ~~che~~ la suddetta Attività è finalizzata alla realizzazione di interventi mirati a garantire una implementazione efficace ed efficiente del POR attraverso il supporto alla struttura regionale ed ai soggetti coinvolti nel processo di definizione e implementazione del Programma stesso;

RITENUTO necessario provvedere alla formalizzazione degli atti necessari al fine di assicurare un'adeguata implementazione delle attività previste dal POR FESR sulla base di quanto disposto dai citati regolamenti comunitari;

VISTO il D. Lgs. n. 163/2006 - Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;

RITENUTO necessario approvare le modalità attuative dell'attività IV.1 al fine di definire i riferimenti operativi e tecnici necessari all'implementazione dell'Attività;

VISTA la *Scheda attuativa* dell'Attività IV.1 - *Assistenza tecnica* presentata in data 11 dicembre 2007 in sede di Comitato di Sorveglianza del POR FESR Lazio 2007-2013 e opportunamente integrata in base agli esiti dello stesso (**Allegato 1** parte integrante e costitutiva della presente deliberazione), contenente i dettagli relativi al contenuto tecnico delle operazioni cofinanziabili, alle spese ammissibili, alle procedure amministrative, tecniche e finanziarie;

CONSIDERATO che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR Lazio 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni relative all'Attività IV.1 - *Assistenza tecnica*, come inseriti nella suddetta *Scheda attuativa*;

CONSIDERATO che il presente atto non è oggetto della concertazione con le parti sociali;

VISTE le LL.RR. n.26 e n.27 del 28/12/2007 di approvazione rispettivamente della finanziaria regionale per l'esercizio 2008 e del bilancio regionale di previsione per l'anno 2008;

VISTO il quadro finanziario riportato nell'allegata *Scheda attuativa* dell'Attività IV.1 che prevede lo stanziamento di € 27.512.676 del POR Lazio 2007-2013 per l'attuazione dell'attività Assistenza tecnica;

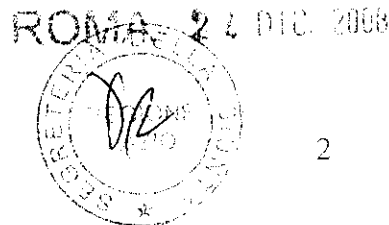
DELIBERA

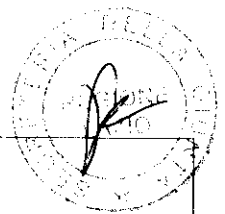
di approvare, ai fini dell'attuazione dell'Asse IV, Attività IV.1 - *Assistenza tecnica* del POR FESR Lazio 2007-2013, la *Scheda attuativa* dell'Attività IV.1 - *Assistenza tecnica* (**Allegato 1** parte integrante e costitutiva della presente deliberazione);

I successivi provvedimenti attuativi saranno assunti dalla Direzione Programmazione Economica in qualità di Autorità di gestione del POR FESR Lazio 2007-2013;

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul BUR e sul sito regionale www.regione.lazio.it, al fine di consentirne la massima divulgazione.

IL PRESIDENTE : F.to Pietro MARRAZZO
IL SEGRETARIO : F.to Paolo IACONIS





POR FESR Lazio 2007-2013
Obiettivo Competitività e Occupazione

Modalità Attuative del P.O.

Asse IV - Assistenza tecnica
Attività IV.1 - Assistenza tecnica

IL DIRETTORE
della Direzione Programmazione Economica
(Dott.ssa Rosanna Bellotti)





Asse IV – Assistenza tecnica

Asse	Obiettivo specifico dell'Asse	
1 - Ricerca, Innovazione e rafforzamento della base produttiva	Rafforzare la competitività del sistema produttivo attraverso la promozione della ricerca, dell'innovazione e del trasferimento tecnologico	II
2 - Ambiente e prevenzione dei rischi	Garantire le condizioni di sostenibilità ambientale preservando e valorizzando le risorse naturali, culturali e paesaggistiche per migliorare la qualità della vita e l'attrattività del territorio	II
3 - Accessibilità	Promuovere una accessibilità integrata e sostenibile ed una società dell'informazione inclusiva per una maggiore efficienza del sistema Lazio	II
4 - Assistenza tecnica	Consentire una implementazione efficace ed efficiente del POR	√

15.1 - Obiettivo operativo

Rafforzare i sistemi di gestione, sorveglianza e controllo

15.2 - Attività

Assistenza tecnica

15.2.1 - Descrizione

L'attività di assistenza tecnica è articolata nelle seguenti linee di azione:

Assistenza - Assistenza tecnica in tutte le fasi del POR, dalla programmazione all'implementazione degli interventi per quegli aspetti che richiedano specifiche competenze ed approfondimenti tematici; l'assistenza sarà rivolta, inoltre, al rafforzamento specifico dei sistemi di controllo di I livello, di audit e di certificazione;

Sorveglianza - attività relative alle funzioni del Comitato di Sorveglianza ed alla sua segreteria; le attività riguarderanno, inoltre, tutti gli aspetti relativi al funzionamento ed alla interconnessione di sistemi informativi per il monitoraggio e la sorveglianza del programma;

Comunicazione - Attuazione del Piano di Comunicazione e delle relative specifiche riguardo alle azioni di pubblicità e informazione previste;

Studi e ricerche - Sono previste attività di studi e consulenze specialistiche su aspetti istituzionali, giuridici, economici e finanziari connessi all'attuazione del Programma; nell'ambito di tali attività saranno inoltre sostenuti scambi di esperienze e la diffusione di buone pratiche. L'Autorità di gestione informerà periodicamente il Comitato di Sorveglianza sulle attività previste in materia di studi e ricerche.

Valutazione - Valutazioni effettuate conformemente a quanto disposto dal Reg. (CE) 1083/06.

15.2.2 - Contenuto tecnico

Con l'attuazione delle attività di assistenza tecnica si intende supportare la struttura regionale e i soggetti coinvolti nel processo di definizione e implementazione del POR. Tale supporto implica una forte necessità di ricorrere ad azioni di rafforzamento del sistema di gestione e controllo e l'attivazione di strumenti idonei a garantire adeguate performance di natura finanziaria, procedurale e fisica.

Le attività riguarderanno il potenziamento della struttura di supporto all'AdG, anche con riferimento alle azioni di coordinamento della struttura che sia funzionale al buon esito delle operazioni.

Per la realizzazione della attività di Assistenza tecnica si prevede di realizzare le seguenti sub-attività

Assistenza

Supporto tecnico specialistico finalizzato a sostenere l'AdG, in particolare per le azioni di *governance* del Programma, le strutture regionali e gli organismi coinvolti





nell'implementazione del Programma per lo svolgimento delle attività di competenza;

- rafforzamento dei meccanismi di istruttoria, valutazione e verifica dei progetti attraverso la costituzione di task-force specialistiche, commissioni di esperti etc;
- supporto tecnico specialistico per le funzioni di competenza alle Autorità di Certificazione, di Audit e Ambientale e per le strutture responsabili del controllo di I livello, attraverso azioni di miglioramento e sviluppo delle professionalità e rafforzamento delle strutture;
- acquisizione di servizi e consulenze professionali per la definizione e il miglioramento delle procedure, la produzione di manuali e linee guida;
- acquisizione e/o implementazione delle dotazioni materiali a supporto degli uffici dedicati.

Sorveglianza

Azioni relative alle attività connesse al funzionamento del Comitato di Sorveglianza ed alla sua segreteria tecnica, alla predisposizione di rapporti periodici, relazioni e documentazione a supporto delle riunioni del Comitato e delle riunioni tecniche, dei gruppi di lavoro, funzionali alla sorveglianza del Programma.

Attività inerenti al coinvolgimento del Partenariato e a supporto della struttura regionale dedicata.

Le attività riguarderanno, inoltre, tutti gli aspetti relativi al monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, dall'assistenza di personale qualificato alla messa in rete, al funzionamento ed all'ottimizzazione dei sistemi informativi per il monitoraggio attraverso l'acquisizione di sistemi informatizzati e delle attrezzature necessarie al loro funzionamento.

Comunicazione

In conformità con quanto previsto dai Reg. (CE) 1083/2006 e Reg (CE) 1828/2006, segnatamente alla sezione 1, saranno attivate azioni di comunicazione, sensibilizzazione ed informazione degli operatori interessati e della cittadinanza, i cui contenuti sono definiti in dettaglio all'interno del Piano di Comunicazione.

Le attività, mirate alla massima copertura mediatica, riguarderanno principalmente:

- azioni di informazione consulenza e orientamento attraverso call center, sportelli informativi, ed altri strumenti dedicati;
- campagne pubblicitarie e media;
- attività editoriale e stampa con realizzazione delle linee editoriali "POR Lazio";
- eventi e seminari realizzati per la promozione delle opportunità, distribuzione materiale informativo, scambio di esperienze, contatti con altre amministrazioni, divulgazione progetti;
- valutazione interna e monitoraggio del Piano;
- collaborazioni e consulenze attraverso il ricorso a professionalità interne ed esterne e specialistiche funzionali all'implementazione del Piano e attivate in base alle specifiche necessità rilevate in corso di attuazione.




Valutazione

Conformemente con quanto previsto dal Reg. (CE) 1083/2006, la valutazione del POR sarà effettuata secondo un approccio flessibile, sulla base di domande di valutazione espresse dai decision makers ovvero dagli stakeholder, allo scopo di predisporre un sistema in grado di fornire risposte tempestive ed affidabili per facilitare eventuali azioni correttive necessarie alla realizzazione e/o revisione del Programma.

Studi e ricerche

Saranno realizzati studi, ricerche e consulenze specialistiche sugli aspetti istituzionali, giuridici, economici e finanziari connessi con l'attuazione del POR nonché le analisi territoriali, analisi economico-finanziarie necessarie ad approfondire le conoscenze di



contesto e/o di settore. Le attività riguarderanno, inoltre, confronti seminariali di trasferimento e scambi di esperienze e la diffusione di buone pratiche a supporto del sistema di gestione e controllo e della valutazione dei risultati.

15.3 - Soggetti beneficiari

Regione Lazio e organismi *in house*

15.4 - Categorie di spesa

Ripartizione programmatica delle risorse per categoria di spesa

Codice	Categoria	Risorse (€)
85	Preparazione, attuazione sorveglianza e ispezioni	17.512.676
86	Valutazione e studi; informazione e comunicazione	10.000.000


15.5 - Spese ammissibili ed ammontare dei contributi

Saranno considerate ammissibili le spese sostenute nel rispetto di quanto disposto dalla normativa nazionale sull'ammissibilità delle spese adottata con Decreto del Presidente della Repubblica del 19/9/2008 ai sensi dell'articolo 56, paragrafo 4, del Regolamento CE N. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione, fatte salve le eccezioni previste dai regolamenti specifici per ciascun Fondo. Esse riguardano la totalità delle spese dichiarate nell'ambito del programma operativo, di quanto disposto dal Regolamento CE N. 1080/2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e, in particolare, dall'articolo 7 (Ammissibilità delle spese) e dal Regolamento (CE) N. 1828/2006 (Regolamento di attuazione).

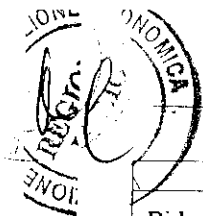
Le spese ammissibili nell'ambito della presente attività riguardano:

- acquisizione di servizi specialistici, consulenze, collaborazioni, personale interno ed altre spese connesse alla preparazione, selezione, gestione, attuazione, sorveglianza, monitoraggio, valutazione, informazione e controllo del POR e delle singole operazioni;
- acquisizione di attrezzature, beni e servizi;
- acquisizione di sistemi informatici e telematici, ivi inclusi i costi di progettazione, sviluppo e implementazione;
- acquisto di studi, ricerche e analisi, data base;
- spese relative a missioni, viaggi, partecipazione a seminari, convegni e incontri periodici riguardanti gli aspetti connessi alle tematiche del Programma;
- spese generali, a condizione che siano basate sui costi effettivi relativi all'esecuzione dell'operazione e che vengano imputate con calcolo pro-rata all'operazione, secondo un metodo equo e corretto debitamente giustificato;
- IVA realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario e solo se non recuperabile, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente.

15.6 - Indicatori



Indicatori di realizzazione	Unità di misura	Target
Banche dati/sistemi informativi realizzati	n°	10
Studi ed analisi realizzati	n°	3
Strumenti di informazione e sensibilizzazione	n°	12



Indicatori di risultato	Valore attuale	Var. %	Target
Riduzione del tempo medio di istruttoria dei progetti cofinanziati (giorni)	120 (2000-2006)	-25	90
Organismi raggiunti dalle campagne di sensibilizzazione ed informazione in materia di irregolarità e controllo	280 (2000-2006)	+30	360
Contatti attivati attraverso le azioni di sensibilizzazione ed informazione	60.000 (2000-2006)	+10	66.000
Quota di popolazione interessata alle campagne di sensibilizzazione ed informazione (%)	20 (2000-2006)	+10	30
Numero di relazioni, studi e banche dati a disposizione degli operatori	50	+20	60

15.7 - Ambito territoriale

Intero territorio regionale

15.8 - Struttura organizzativa responsabile

1- Responsabile della gestione

Direzione regionale competente Programmazione Economica

Il Direttore: Rosanna Bellotti
Tel: 06.51683510
Fax: 06.51686806
e-mail: rbellotti@regione.lazio.it

2 - Referente operativo

Area Supporto gestione programmi FESR
Il dirigente di Area pro-tempore Massimo Americola
Tel: 06.51684620
Fax: 06.51684471
e-mail: mamericola@regione.lazio.it

3 - Organismo intermedio

Direttore Generale Sviluppo Lazio SpA
Gianluca Lo Presti
Tel: 06 84568248
Fax: 06 8842204
e-mail: direzione@agenziasviluppolarazio.it

Responsabile operativo

Servizio Assistenza Programmazione Economica
Carola De Angelis
Tel: 06 84568223
Fax: 06 85355756
e-mail: c.deangelis@agenziasviluppolarazio.it




15.9 - Procedure amministrative, tecniche e finanziarie

15.9.1 - Attuazione

- realizzazione di opere pubbliche a titolarità regionale
- realizzazione di opere pubbliche a regia regionale
- acquisizione di beni e servizi a titolarità regionale**
- acquisizione di beni e servizi a regia regionale**
- erogazione di finanziamenti e/o servizi a singoli beneficiari a titolarità regionale
- erogazione di finanziamenti e/o servizi a singoli beneficiari a regia regionale

4



Descrizione delle modalità attuative

Si tratta di operazioni a regia e titolarità regionale, le cui modalità attuative saranno definite di volta in volta in relazione alle necessità evidenziate in corso di attuazione e sulla base di specifici progetti e Piani di attività.

15.9.2 – Selezione

- procedura automatica
- procedura valutativa a sportello
- procedura valutativa a graduatoria**
- procedura negoziale

Descrizione delle procedure di selezione

Per tutte le attività previste dai progetti o Piani di lavoro, procedura aperta o ristretta per l'individuazione dell'offerente o dell'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 163/2006.

15.9.3 – Tempistica

Asse IV - attività 1 - cronogramma

id	Attività/Pasi	PERIODO DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO								
		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
1	Predisposizione Piani, progetti, altro									
2	Selezione, individuazione fornitori									
3	Ricezione proposte e selezione									
4	Provvedimenti di concessione									
5	Esecuzione attività									
6	Rendicontazione									
7	Certificazione									

15.10 - Criteri di selezione delle operazioni

Criteri di ammissibilità generali

- Requisiti soggettivi ed oggettivi dei soggetti proponenti previsti dai bandi (*comprovata esperienza e grado di affidabilità dell'offerente nell'erogazione dei servizi/beni oggetto dell'appalto; presenza della documentazione richiesta in fase di gara; rispetto dei termini di presentazione dell'offerta*)
- Validità tecnico-economica delle operazioni proposte (*livello di definizione della metodologia proposta; qualità dei contenuti rispetto ai fabbisogni espressi dall'Amministrazione; contenuto economico dell'offerta*)

Criteri di priorità (se pertinenti per la tipologia di servizio interessata)

- innovatività delle soluzioni tecnico-organizzative e/o qualità delle tecnologie e dei processi informatici utilizzati;
- grado di coinvolgimento e diffusione delle iniziative (*% di diffusione del servizio rispetto agli organismi coinvolti*)
- grado di copertura mediatica degli interventi informativi e pubblicitari
- migliore rapporto costi/benefici delle soluzioni proposte;
- occupazione generata dal progetto, con particolare premialità per progetti che prevedono il coinvolgimento di almeno il 50% di donne/soggetti svantaggiati

15.11 - Quadro finanziario

	Costo totale	Spesa pubblica totale	FESR	Spesa pubblica nazionale
2007	3.700.784	3.700.784	1.850.392	1.850.392

2008	3.774.798	3.774.798	1.887.399	1.887.399
2009	3.850.294	3.850.294	1.925.147	1.925.147
2010	3.927.302	3.927.302	1.963.651	1.963.651
2011	4.005.846	4.005.846	2.002.923	2.002.923
2012	4.085.964	4.085.964	2.042.982	2.042.982
2013	4.167.688	4.167.688	2.083.844	2.083.844
Totale	27.512.676	27.512.676	13.756.338	13.756.338

Le risorse finanziarie programmate per la attività sono ripartite per le diverse tipologie di intervento come segue:

Tipologie di intervento	Spesa pubblica
Assistenza	10.512.676
Sorveglianza	7.000.000
Comunicazione	5.900.000
Studi e Ricerche	1.600.000
Valutazione	2.500.000
Totale	27.512.676

15.12 - Riferimenti normativi

Codice degli appalti pubblici D.Lgs. n. 163/2006.



IL DIRETTORE
della Direzione Programmazione Economica
(Dolores Rosanna Belloni)

